

marzo 2019



ARISTON

CINECLUB

 La Cappella
Underground

 CASA DEL
CINEMA
TRIESTE

aristoncinematrieste.it

lunedì 4 marzo ore 16.30 e 21.00

martedì 5 marzo ore 18.30

Wunderkammer

Le stanze della meraviglia

Cosa è la meraviglia e cosa significa collezionarla? Le Wunderkammer, chiamate anche stanze delle meraviglie o stanze delle curiosità in francese, nascono nel sedicesimo secolo tra i sovrani ed eclettici collezionisti.

Luoghi straordinari in tutto il mondo, dal Rinascimento, dal XVIII secolo, dall'epoca dell'Illuminismo, alcune collezioni diedero origine al concetto contemporaneo di museo portando a noi le prestigiose gallerie provenienti da grandiose ville e castelli. Stranezze eccentriche e di inestimabile valore esistono tuttora nelle collezioni private.



di Francesco Invernizzi
Italia, UK, Francia, 2017, 89'

martedì 5 marzo

ore 21.00

Wonderful Losers

A different world

Per gli spettatori, i ciclisti che corrono in fondo alla gara sono semplicemente i perdenti. Sono chiamati portatori d'acqua, servitori, gregari, i 'Sancho Panza' del ciclismo professionale. Non hanno diritto a vittorie personali, ma sacrificano le loro carriere per aiutare i compagni di squadra. Arūnas Matelis li ha seguiti per 7 anni, durante il Giro d'Italia. Seguiamo la corsa assieme ai medici del Giro, da una piccola auto ambulanza circondata da ciclisti feriti. La vita dei medici in gara ricorda quella sul fronte di guerra. I ciclisti si schiantano, si alzano e poi corrono di nuovo. E durante questa lotta, questo combattimento, accadono molte cose magnifiche. Realizzato con il sostegno di FVG Film Commission, premio Alpe Adria Cinema per il Miglior Documentario.



di Arūnas Matelis
Lituania, Italia, Svizzera, 2017, 71'

giovedì 7 marzo
ore 20.00 e 21.30

Il colpevole [The Guilty]

L'ufficiale di polizia Asger Holm, declassato al lavoro d'ufficio, si prepara per un sonnolento turno alle chiamate d'emergenza. Tutto cambia quando riceve la telefonata di una donna sequestrata in preda al panico che viene bruscamente interrotta. Asger, confinato nella stazione di polizia, sarà costretto a servirsi degli occhi e degli orecchi degli altri. La ricerca della donna scomparsa e del suo assalitore impegnerà tutta la sua abilità e il suo intuito, mentre lo scorrere del tempo e i suoi demoni personali congiureranno contro di lui. Premio del pubblico all'ultimo Festival di Torino.

in programmazione dall'8 marzo



di Gustav Möller
con Jakob Cedergren, Jessica Dinnage,
Omar Shargawi, Johan Olsen
Danimarca, 2018, 85'

versione originale s/t italiano

venerdì 8 marzo
ore 18.30

Sulle sue spalle [On Her Shoulders]

Nadia Murad, Premio Nobel 2018 per la Pace, è una sopravvissuta: aveva appena 20 anni quando l'Isis attaccò Sinjar, la sua città natale, e sterminò la sua famiglia insieme a gran parte della popolazione di fede Yazidi. Lei fu catturata, subì ogni genere di violenza e solo per una coincidenza riuscì a mettersi in salvo. Ora Nadia è diventata il volto di un popolo dimenticato e, giorno dopo giorno, combatte una battaglia difficile e dolorosa, quella per la memoria. Dai campi di profughi in Grecia ai raduni di sopravvissuti a Berlino, dal Parlamento canadese alla sede della Nazioni Unite, questa ragazza giovanissima continua a raccontare la sua storia perché quanto è accaduto e sta tuttora accadendo non passi sotto silenzio. Perché la sua voce diventi il grido di speranza di un intero popolo. *Proiezione in occasione della Festa della Donna, presentazione del film a cura di Daniela Luchetta (Presidente Fondazione Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin).*



di Alexandria Bombach
USA, 2018, 94'

lunedì 11 marzo
ore 17.00, 19.00 e 21.00

Jules e Jim

[Jules et Jim]

La dolce vita secondo Truffaut. Nella Parigi bohémienne negli anni Dieci, due uomini e una donna provano ad amarsi oltre le regole, attraverso il tempo, la guerra, matrimoni e amanti, accensioni e delusioni: Jeanne Moreau con i suoi travestimenti, il suo broncio altero, la sua voce magica percorre tutti i tourbillons de la vie, ma alla fine è lei a non saper accettare la resa. "Abbiamo giocato con le sorgenti della vita, e abbiamo perso". Appunto il film definitivo sul perdere, sul perdersi. Capolavoro d'utopia dolcemente amorale, infinitamente replicato in tanti film *à la manière de*. Nuova edizione restaurata.



di François Truffaut
con Jeanne Moreau, Oskar Werner, Henri Serre, Marie Dubois
Francia, 1961, 106'
versione originale s/t italiano

lunedì 18 marzo ore 17.00 e 21.00
martedì 19 marzo ore 17.00 e 21.00

Canova

Ci sono uomini che hanno creato opere capaci di illuminare lo sguardo di chi le osserva. Da oltre due secoli, Antonio Canova è uno di questi. Il film ripercorre la storia che, dalla Venezia che ha visto nascere il suo talento, tocca prima Roma, poi Parigi e quindi di nuovo Venezia e il territorio natio. Proprio con la fondamentale collaborazione del Museo Canova di Possagno, il viaggio per immagini si estende nei luoghi del Canova di oggi. Mentre era in vita, la sua fama raggiunse livelli tali da portarlo al cospetto di Napoleone e dei personaggi importanti del mondo occidentale. Le sue opere sono dunque giunte, oltre che a Parigi, a Londra, Vienna, New York, Washington, Berlino, San Pietroburgo.

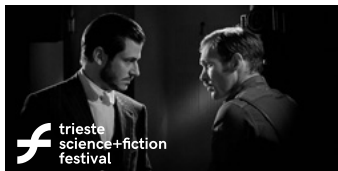


di Francesco Invernizzi
Italia, 2019, 87'

mercoledì 20 marzo
ore 19.00 e 21.00

9 Doigts

È notte. In una livida stazione dove vengono fermati tutti i treni, Magloire fuma una sigaretta. Fugge un controllo della polizia, senza bagagli e senza futuro, fino a che non incontra un uomo morente dal quale eredita una fortuna. Un viaggio all'inferno in cui Magloire non ha nulla da perdere. Nessuna destinazione possibile, nessuna risposta limpida. In un bianco e nero dai contrasti estremi, tra femmes fatales e cinici cospiratori, una narrazione labirintica e claustrofobica, densa di citazioni letterarie e di omaggi all'estetica del cinema espressionista. Ossang, premiato con il Pardo d'Argento per la miglior regia al Festival di Locarno, continua a credere nell'energia dell'arte che nasce anche dal rovello e dalla decadenza, in continuo bilico tra generi popolari e colti, tra scenari apocalittici e ombre noir.



di F.J. Ossang

con Paul Hamy, Damien Bonnard, Pascal Greggory, Gaspard Ulliel, Lisa Hartmann
Francia, Portogallo, 2017, 99'

versione originale s/t italiano

giovedì 21 marzo
ore 15.30, 18.15 e 21.00

Peterloo

Un ritratto epico degli eventi legati ai fatti di Peterloo, quando nel 1819 un pacifico raduno pro-democrazia riunitosi presso St Peter's Fields a Manchester si trasforma in uno degli episodi più sanguinosi e tristemente noti della storia britannica. Una folla di oltre 60.000 persone radunate per richiedere riforme politiche e per protestare contro i crescenti livelli di povertà viene attaccata dalle forze governative. Molti manifestanti furono uccisi e centinaia rimasero feriti, dando vita a proteste in tutta la nazione, ma anche a nuove repressioni da parte del governo. I fatti di Peterloo rappresentano un momento fondamentale nella definizione della democrazia britannica e hanno giocato un ruolo importante anche nella fondazione del quotidiano The Guardian. *In collaborazione con British Film Club.*

in programmazione dal 22 marzo



di Mike Leigh con Rory Kinnear, Maxine Peake, Pearce Quigley, David Moorst
UK, USA, 2018, 154'

versione originale s/t italiano

venerdì 22, sabato 23
e domenica 24 marzo
ore 15.30

La gabbianella e il gatto

È un giorno come tanti per il gatto Zorba quando improvvisamente una gabbiana, avvelenata da una macchia di petrolio nel mare, precipita nel suo giardino, e in punto di morte, gli affida il proprio uovo strappandogli tre promesse: di non mangiarlo, di averne cura finché non si schiuderà e di insegnare a volare al nascituro. La gabbianella orfana viene battezzata Fortunata dall'intera comunità dei gatti. La piccola dovrà imparare a conoscersi e capire di non essere un gatto, prima di imparare a volare. La generazione di bambini che apprezzò il film quando uscì potrà riviverlo ed emozionarsi oggi come allora; mentre per i nuovi piccoli spettatori sarà una sorpresa di cui innamorarsi per la prima volta.



di Enzo d'Alò
Italia, 1998, 75'

lunedì 25 marzo
ore 16.30, 18.45 e 21.00

Un valzer tra gli scaffali

[In den Gängen]

Un valzer tra gli scaffali è un film che seduce per la sua poesia e il suo realismo. È una danza garbata e poetica di vite scandite da un'apparente banale quotidianità, dove un grande ipermercato è più casa per i protagonisti, delle loro proprie case. Un microcosmo di umanità fatto di dolori e solitudini, ma anche di complicità, sogni e speranze perché la vita può essere miracolosa anche nelle piccole cose e un cuore puro, persino nel brusio di un elevatore che scende piano piano, può arrivare a sentire il rumore del mare. Se la vita è un supermercato, allora ciò di cui abbiamo bisogno non si trova sugli scaffali, ma nelle corsie.

*In collaborazione con
Goethe-Zentrum Triest*



di Thomas Stuber con Sandra Hüller,
Franz Rogowski, Peter Kurth
Germania, 2018, 125'

versione originale s/t italiano

martedì 26 marzo

ore 18.30

Segretarie **Una vita per il cinema**

Sei segretarie. Il grande cinema italiano. Le protagoniste fanno un tuffo nel passato per raccontarci cosa ha significato lavorare nel mondo del cinema italiano quando le nostre pellicole facevano incetta di premi, da Venezia a Los Angeles, passando per Cannes. Un vero e proprio flashback della loro vita, dentro e fuori dal set, impreziosito da aneddoti, rivelazioni, fotografie inedite e curiosità relative ad alcuni grandi classici. Alla base del progetto il pensiero romantico di rivivere il periodo d'oro del cinema italiano attraverso la voce delle professioniste che hanno lavorato al fianco di visionari come Fellini o Monicelli, grandi produttori come i fratelli De Laurentiis, Franco Cristaldi o Goffredo Lombardo e attori del calibro di Alberto Sordi e Vittorio Gassman.

Alla presenza del regista
Raffaele Rago



di Raffaele Rago e Daniela Masciale
Italia, 2019, 64'

mercoledì 27 marzo

ore 17.00, 19.00 e 21.00

Kusama Infinity

Esito di oltre un decennio di attività della regista, il documentario getta una nuova luce su una protagonista assoluta dell'arte contemporanea del Novecento e della nostra epoca come Yayoi Kusama, che compie 90 anni il 22 marzo. La sua storia personale e professionale si intrecciano, tra materiale d'archivio e inedito, per raccontare in modo intimo l'artista, attraverso le sue stesse parole e le toccanti interviste a direttori di musei, galleristi, curatori, critici, collezionisti, amici e collaboratori. Il film esplora la sua ascesa verso il successo mostrando da vicino il suo talento, le sue ossessioni, la malattia mentale e le difficoltà incontrate durante il suo percorso, la sua significativa importanza artistica e culturale.



di Heather Lenz con Yayoi Kusama
USA, 2018, 85'

versione originale s/t italiano



BIGLIETTI

prime visioni:

ingresso intero 7€

ingresso ridotto 5€

abbonamento 27€

valido per 6 ingressi

rassegne:

ingresso unico 5€

arte al cinema:

ingresso intero 10€

ingresso ridotto 8€

Tutti gli orari aggiornati sul sito
www.aristoncinematrieste.it

CINEMA ARISTON

viale Romolo Gessi 14 - Trieste

tel - 040 304222

-

facebook.com/cinema.ariston.trieste

www.lacappellaunderground.org

www.aristoncinematrieste.it

programmazione a cura de
la cappella underground

con il contributo di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

EUROPA CINEMAS
CREATIVE EUROPE - MEDIA SUB-PROGRAMME

EUROPA CINEMAS
MEDIA Programme of the European Union.